



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’articolo 15 che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;

VISTO il decreto ministeriale 17 maggio 2018 “Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante articolazione degli uffici dirigenziali non generali del MIBACT;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123 recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, concernente le modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, rep. n. 377 del 26 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla l. 30 /04/1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27/07/2017”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO l’articolo 1, comma 631, della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, che così recita “Il Fondo unico per lo spettacolo di cui all’articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, assume la denominazione di Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con cui è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella n.14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 12 gennaio 2023, n. 3, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2023, al n. 21, concernente l’assegnazione, per l’esercizio 2023, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa - desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura, Tabella n. 14, del bilancio di previsione dello Stato, tra le quali quelle di cui al cap. 6622-PG 1, per il conseguimento degli obiettivi per l’anno finanziario 2023 - ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 maggio 2023, n. 189, recante "Definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197", registrato dalla Corte dei Conti in data 19 maggio 2023, al numero 1611;

VISTO il decreto ministeriale 14 aprile 2023, n. 168, recante "Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2023", registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2023 al n. 1268;

VISTO il decreto interministeriale 4 maggio 2023, n. 189;

VISTO Il parere del Consiglio Superiore dello spettacolo n. 2/2023;

VISTA la nota del 27 luglio 2023, con cui il Sindaco della Città di Firenze e il Presidente della Regione Toscana hanno chiesto al Ministero della Cultura di sviluppare una azione di sistema a sostegno della programmazione artistica della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino da realizzarsi nell'autunno 2023 per un importo di 2,1 mln di euro;

VISTA la nota prot. n. 21201 dell'8 agosto 2023 con la quale il Capo di Gabinetto - d'ordine del Ministro - ha comunicato l'intendimento del Ministero di sostenere economicamente la programmazione artistica della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino da realizzarsi nell'autunno 2023 per un importo di 2,1 mln di euro, mediante lo strumento dell'azione di sistema di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, in linea con quanto rappresentato dalla Direzione generale Spettacolo con nota prot. n. 6195 del 4 agosto 2023;

INFORMATATA la Commissione consultiva per la Musica;

TENUTO CONTO delle risorse aggiuntive di cui al decreto interministeriale 4 maggio 2023, n. 189 e che l'azione di sistema proposta dal Comune di Firenze trova copertura a valere sul capitolo 6622;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di € 2.100.000,00 sul capitolo 6622/PG1, es. fin. 2023, della Direzione generale Spettacolo, in termini di competenza e di cassa;

VISTA la determina del Direttore generale Spettacolo rep. n. 22 del 9 agosto 2023, con la quale è stato autorizzato l'avvio della procedura finalizzata alla stipula di un apposito Accordo, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, tra il Ministero della cultura - Direzione generale Spettacolo e il Comune di Firenze per il sostegno, nell'ambito delle rispettive competenze, della programmazione artistica sopra richiamata;

VISTO l'Accordo rep. n. 50 del 14 agosto 2023, tra il Ministero della cultura - Direzione generale Spettacolo ed il Comune di Firenze, stipulato secondo il modello delineato ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, per il sostegno, nell'ambito delle rispettive competenze, della manifestazione Autunno 2023, organizzata dalla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 14 agosto 2023, n. 1222, di approvazione del citato Accordo 14 agosto 2023, n. 50, tra il Ministero della cultura - Direzione generale Spettacolo ed il Comune di Firenze, stipulato ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, per il sostegno, nell'ambito delle rispettive competenze, della programmazione artistica della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino da realizzarsi nell'autunno 2023 per un importo di 2,1 mln di euro;

VISTA l'ulteriore documentazione trasmessa dal Comune di Firenze con nota 20 settembre 2023 avente per oggetto "Previsioni costi attività FTMMF Autunno 2023";

VISTA la nota 30 novembre 2023 con la quale il Comune di Firenze trasmette la rendicontazione finale della manifestazione "Autunno 2023" organizzata dalla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ed indica, tra l'altro, la modalità di pagamento da utilizzare per l'erogazione del contributo assegnato pari ad € 2.100.000,00 per il progetto sopraindicato;

SENTITA la Commissione consultiva per la Musica;

VISTA la disponibilità - in termini di competenza e di cassa - sul capitolo 6622-PG1;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'erogazione del contributo di € 2.100.000,00 a favore del Comune di Firenze per il sostegno della manifestazione "Autunno 2023" organizzata dalla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;

RISCONTRATO il possesso dei requisiti stabiliti dalle norme in materia di anticipazione e verificata in particolare la regolarità contributiva DURC;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. RGS - relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "cronoprogramma" e considerato che il pagamento trova capienza nella programmazione finanziaria già trasmessa;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rispetto delle norme sulla trasparenza;



# *Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

## DECRETA:

### Art. 1

È autorizzata l'erogazione a favore del Comune di Firenze di € 2.100.00,00 al titolo specificato in premessa sul contributo spettante nell'anno 2023.

La spesa grava sul cap. 6622 - PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura esercizio finanziario corrente.

### Art.2

È autorizzato sul cap. 6622 - PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura es. fin. 2023 il pagamento di € 2.100.000,00 al Comune di Firenze al titolo specificato in premessa sul contributo spettante nell'anno 2023.

A tale pagamento sarà provveduto con l'emissione di un mandato diretto sulla Tesoreria Provinciale di Firenze da accreditarsi a favore del Comune di Firenze da versarsi sul conto di Tesoreria unica al n. 0062505 a favore del creditore presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di FIRENZE.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Antonio Parente